

Gestione liquidatoria IIAACCP Campani

Nucleo Indipendente di Valutazione IACP di Salerno in liquidazione

Al Commissario dott. Ruggero Bartocci

Al sub Commissario Avv. Gentile

Al Responsabile della Trasparenza dott. Luigi Schiavo

Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e di integrità dei controlli interni Anno 2022

SOMMARIO

1. *Presentazione*
2. *Funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione, Struttura tecnica e infrastruttura di supporto, fabbisogno e definizione degli obiettivi*
3. *Integrazione con il ciclo di bilancio e i sistemi di controllo interni*
4. *Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il rispetto degli obblighi di pubblicazione*
5. *Descrizione delle modalità del monitoraggio del Nucleo Indipendente di Valutazione*
6. *Proposte di miglioramento del sistema di misurazione e valutazione*

1. PRESENTAZIONE

La Relazione del NIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e di integrità dei controlli interni dello IACP in liquidazione di Salerno è redatta secondo le indicazioni relative alla relazione degli OIV di cui all'art. 14, c. 4, lett. a) del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. ed è il documento nel quale il NIV, nell'ambito del proprio ruolo di promozione, supporto e garanzia della validità metodologica dell'intero sistema di gestione della performance, nonché la sua corretta applicazione, riferisce sul funzionamento effettivo del ciclo della performance.

Al fine di rendere la lettura snella, chiara e di facile intelligibilità, il NIV ha cercato di predisporre in maniera schematica la propria Relazione, articolandola in sintonia con quanto previsto dalle Delibere Anac n. 4/2012 e n. 23/2013.

La presente Relazione è trasmessa all'indirizzo pec dello IACP di Salerno in liquidazione ed ha come destinatari il Commissario, quale Organo d'indirizzo politico – amministrativo, il Sub Commissario ed il Responsabile della Trasparenza.

La presente relazione annuale si riferisce al ciclo di gestione della performance dell'anno 2022, di cui illustra criticità e progressi, dando anche conto dei riflessi che si sono prodotti sull'avvio del ciclo 2023.

La lettura della relazione, insieme a quella di ogni altro documento dello IACP di Salerno, non può prescindere dalla considerazione che si tratta di un Ente pubblico non economico in liquidazione, deputato a smaltire le passività con le risorse individuate dal Regolamento Regionale n. 4/2016 e dal Protocollo d'Intesa 2022 con ACER e caratterizzato da una relazione per certi versi di interdipendenza con lo IACP in liquidazione di Napoli e da legami forti con l'ACER Campania

2. FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE STRUTTURA TECNICA E INFRASTRUTTURA DI SUPPORTO, FABBISOGNO E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Nel 2022 il ciclo di gestione della performance si è sviluppato come previsto nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2022-2024, approvato con determina n. 50 del 23/12/2022 del Commissario liquidatore dello IACP di Salerno (R.U. n. 51 del 23/12/2022), nell'ambito del quale è contenuto il Sistema di misurazione e valutazione della performance, nel rispetto delle previsioni di cui al Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2022-2024, approvato dall'Ente con determina n. 45 del 02/12/2022 del Commissario liquidatore (R.U. n. 46 del 02/12/2022.)

L'esame condotto nella presente relazione non può prescindere dalla situazione peculiare dell'Ente esaminato: infatti, come è compiutamente rappresentato nella determina n. 48 del 15/12/2022 – R.U. 49 di pari data – con la quale il Commissario liquidatore ha approvato il PIANO FABBISOGNI PERSONALE 2022-2024 e la DETERMINAZIONE della DOTAZIONE ORGANICA, dal 01/01/2020 si è realizzata l'incorporazione di tutti gli IIAACCP Campani nell'ACER, che è subentrata ai rapporti attivi e passivi di tali Istituti (al netto di quelli legati alle nuove funzioni liquidatorie degli stessi). Nell'ambito di tale incorporazione tutto il personale dipendente degli Istituti è stato assorbito da ACER. Dall'01/01/2020 gli IIAACCP Campani, pertanto, nel nuovo stato di enti in liquidazione, non hanno più una dotazione o pianta organica propria, essendo queste ultime confluite e rimodulate in ACER.

Pur nella consapevolezza che la programmazione del fabbisogno di personale è strumento necessario, ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. n. 165/2001, non si può prescindere dal rilevare che, nel caso specifico, in ragione dello stato liquidatorio e del suo orizzonte di durata limitato alla realizzazione della liquidazione, non esistono esigenze strutturali e permanenti dell'ente, che consentano la programmazione di assunzioni a tempo indeterminato, atteso anche che le esigenze per l'ordinaria gestione delle attività sono soddisfatte ricorrendo a comandi di personale dirigente e dipendente da ACER e, precisamente, mediante un dirigente a tempo pieno ed una funzionaria a tempo pieno, incardinati presso lo IACP di Napoli in liquidazione ma con compiti relativi anche a tutti gli altri quattro IIAACCP Campani in liquidazione, i quali ultimi rimborsano, per la rispettiva quota, la spesa per tale personale sostenuta dallo IACP di Napoli in liquidazione.

Anche per eventuali esigenze che dovessero emergere, in considerazione della gracilità della propria struttura organizzativa, dell'assenza di un ufficio risorse umane e del limitato orizzonte temporale, lo IACP in liquidazione di Salerno soddisferà le proprie esigenze o mediante l'appalto di servizi (previa verifica dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza della scelta, o facendo riferimento allo IACP di Napoli per acquisire e gestire eventuali ulteriori risorse umane con contratto di somministrazione e/o con assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità (come da previsioni contenute nel relativo programma del fabbisogno di personale), al quali corrisponderà, per la propria quota, il costo di competenza e con il quale concorderà eventuali obiettivi da fissare, misurare e valutare.

Scelte diverse comporterebbero un appesantimento burocratico ed economico che alimenterebbe ancor di più il distoglimento delle limitate risorse finanziarie disponibili dalle attività connesse alla *mission* istituzionale.

Alcune criticità emergono in relazione ad aspetti allo stato non risolvibili, quali ad esempio la rotazione del personale (per ovvie ragioni) o avviate solo in fase embrionale, quali le misure in materia di conflitto interessi (mancata disciplina della verifica delle dichiarazioni rese). In merito a tale ultimo aspetto, si ritiene indispensabile raccomandare la implementazione delle procedure di acquisizione e verifica.

Anche per quanto attiene al Whistleblowing, la misura risulta non ancora attuata.

3. INTEGRAZIONE CON IL CICLO DI BILANCIO E I SISTEMI DI CONTROLLO INTERNI

Il Piano in esame è redatto in armonia con il bilancio di previsione 2021-2023, nel quale è prevista la copertura finanziaria della spesa per il personale comandato da ACER da rimborsare all'IACP di Napoli in liquidazione. Secondo quanto rappresentato nella determina di approvazione del PIAO 2022-2024, l'Ente provvederà, nel Bilancio 2022-2024, a dare copertura finanziaria al rimborso all'IACP di Napoli in liquidazione delle spese per il personale in comando da ACER, rimodulando gli importi sulle spese degli effettivi comandi realizzatisi o da realizzare.

Per il futuro si raccomanda il rispetto dei termini di adozione del bilancio, al fine di una più corretta considerazione dei riflessi finanziari.

4. IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' E IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Quanto al sistema di monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione, il PTPCT, come rappresentato al paragrafo 2, al quale si fa rinvio, risulta regolarmente adottato. Il relativo monitoraggio al 30 giugno 2023 sarà effettuato dal NIV entro il 15 settembre 2023 (v. comunicato ANAC del 17 luglio 2023), secondo le previsioni e le indicazioni di cui alla Delibera ANAC n. 203 del 17/05/2023, mediante l'utilizzo dell'apposita applicazione web predisposta dall'Autorità anticorruzione. Tuttavia, la Relazione annuale 2022 del RPCT evidenzia la mancata informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione dedicata del portale istituzionale. Ne consegue un inevitabile difficoltà nel rispetto degli obblighi di trasparenza. Molte misure, seppur previste nel PTPCT, sono rinviate, per l'attuazione, ad un futuro rafforzamento della struttura organizzativa. In merito, il NIV raccomanda di procedere con la massima celerità ad individuare una soluzione, condivisa anche con gli altri IACP, che consenta di assolvere in maniera organica e sistematica agli obblighi di cui al D. Lgs. 33/2013.

Un'ulteriore criticità è rappresentata dai tempi di approvazione del PTPCT che non hanno consentito un monitoraggio di tutte le misure specifiche, rinviato al 2023. In merito il NIV raccomanda, per il futuro, il rispetto dei termini di approvazioni disposti dalla normativa vigente, ritenendo che la limitata consistenza dell'organico non possa essere considerata un'esimente.

5. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DEL MONITORAGGIO DEL NIV

Generalmente, l'attività di monitoraggio svolta dal NIV si basa sulla "riconciliazione" tra le indicazioni ANAC e, quando applicabili, le linee guida e gli orientamenti formulati dal Dipartimento della Funzione Pubblica da un lato, e la documentazione resa disponibile dall'Ente, dall'altro.

E' opportuno sottolineare che il NIV è stato nominato con decorrenza 02/03/2023 ed è pertanto solo a partire da tale data che ha avviato la propria attività, anche attraverso il confronto con Commissario, sub-Commissario e RPCT. La stesura della relazione è basata principalmente su un'analisi documentale della documentazione trasmessa dall'Ente

6. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

L'Ente risente nella propria attività e nel ciclo di programmazione e rendicontazione in generale, dell'assenza di personale, pur potendo contare sul supporto fornito dallo IACP di Napoli in liquidazione. E' auspicabile il massimo coordinamento con tale Istituto - al quale si rende sin d'ora la propria

disponibilità - al fine di garantire la tenuta del sistema nel suo complesso, rispettare la normativa vigente e scongiurare il pericolo di perdere dati o informazioni.

Per quanto alla formulazione degli obiettivi, si raccomanda che gli stessi rispettino i criteri di specificità, misurabilità, condivisione, realizzabilità e rilevanza e scadenziabilità.

Il NIV in carica garantirà il supporto offerto sin dalla nomina ed eserciterà con diligenza, professionalità e spirito collaborativo il proprio compito.

Il NIV ritiene opportuno mantenere sempre vivo il confronto con l'Ente e con i suoi organi, al fine di offrire il proprio contributo nel pieno rispetto reciproco dei ruoli e dei principi di indipendenza ed imparzialità.

Per quanto alle criticità emerse nell'esame del sistema nel suo complesso, ci si richiama alle raccomandazioni riportate nei singoli paragrafi e si invita alla massima oggettività ed ad una realistica prudenza.

Li 2 agosto 2023

Il NIV Monocratico
dott. ssa Francesca Tommasino